

Collaboratori e testimoni dell'Amore di Cristo



Parr. S. Giovanna Antida

Roma

17 settembre 2011

*Incontro Zonale delle Fraternità OFS
di Acilia / Eur / Navigatori / Ostia*

*“ Incominciamo, fratelli,
a servire il Signore Dio nostro,
perché finora abbiamo combinato poco ”
S. Francesco*

Fraternita' OFS "frate Jacopa"

17 settembre 2011

sulle orme di Francesco abbiamo scelto
di non camminare più da soli, ma insieme
ai fratelli che il Signor ci ha donato: le nostre fraternità

L'accoglienza dei fratelli a Santa Giovanna Antida



17 settembre 2011 – Saluto

Programma della giornata

9.00 - 9,30 - Accoglienza

10,00 – Saluto e Preghiera iniziale

10,15 – Riflessione di padre Annibale sul tema:

Collaboratori e testimoni dell'Amore di Cristo

“Il carisma francescano non si coltiva guardando Francesco ma guardando Cristo con gli occhi di Francesco” fra Cantalamessa

11.00 - 12.00 - Condivisione

12.15 - Santa Messa

13.30 - Pranzo

14.30 - spazio CEMIOFS: 6^ giornata della salvaguardia del creato

15,30/16,00 - Chiusura della Giornata e rientro a casa



Iniziamo con
Il saluto della ministra
il canto
e la preghiera

*VIENI, VIENI
SPIRITO D'AMORE*



Salmo 62

*Signore, tu sei il mio rifugio
da tanto tempo ti cerco con grande ansietà
come la terra secca che aspetta la pioggia
tutto il mio essere sospira a te Signore*



17 settembre 2011 – La riflessione di padre Annibale

Guardiamo Cristo con gli occhi di Francesco



Chiediamo al Padre di essere uomini evangelici: *“O Padre, non permettere che ascoltiamo la tua Parola senza meditarla, che la meditiamo senza amarla e che l’amiamo senza metterla in pratica. Sull’esempio della vergine Santissima e del nostro serafico padre Francesco, donaci la docilità del tuo Santo Spirito che ci unisce al tuo Figlio come tralci alla vite e, se facciamo frutto, tu che sei il vignaiolo, potaci, affinché portiamo frutto. Amen”* Ogni volta che mi accosto alla Parola dico questa preghiera, non mia, ma che mi aiuta ad accostarmi ad essa con umiltà. (padre Annibale)

Guardare Gesù con gli occhi di Francesco significa riscoprire l’umanità di Gesù. Nella nostra esperienza di fede possiamo facilmente cadere in errore: considerare Gesù come Dio lasciando in ombra la sua umanità. In Francesco fu proprio l’umanità di Gesù la chiave di lettura del vangelo. Forse non abbiamo mai pensato che in Gesù, come in noi, sono presenti molti atteggiamenti umani: dubbio, paura, attese, speranza, ansia, dolore, gioia, delusione, affetti, amicizia..... (padre Annibale)



17 settembre 2011 – l'eucarestia



Il segno

All'entrata abbiamo preso un rametto di erbe aromatiche
Un tempo nei conventi e monasteri queste erbe si coltivavano in uno spazio che veniva chiamato :
IL GIARDINO DEI SEMPLICI

8 fraternità 8 erbe aromatiche

Sta a ciascuno di noi farle diventare un solo giardino.
Noi francescani che abbiamo professato la semplicità come stile di vita dovremmo essere come queste erbe: profumate, utili, vitali, discrete. Come la natura, il creato che si offre, anche noi nella semplicità dovremmo offrirvi nella vita quotidiana come presenza discreta, ma essenziale, perché “il profumo di Cristo,”

che dà SAPORE alla nostra esistenza si possa diffondere ovunque per mezzo nostro.

Offrendo il nostro rametto al Signore portandolo all'altare intendiamo offrirgli la nostra vita

EUCARESTIA DELL'IMPRESSIONE DELLE STIMMATE DI SAN FRANCESCO

Vangelo Lc 9, 23-26

«.....Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.....”



Mentre mangiavano prese il pane e pronunciata la benedizione lo spezzò e lo diede loro dicendo :”Prendete questo è il mio corpo”

17 settembre 2011 – il pranzo

....fraternamente insieme



Gustando tutto quello che ciascuno ha portato per condividerlo con I fratelli



17 settembre 2011 – spazio CEMIOFS

Maria Grazia e Roberto del consiglio regionale ci hanno parlato di quanto portato avanti dal regionale in questo 1° anno sui temi di giustizia, pace e salvaguardia del creato e missionarietà, e quanto si pensa di fare dopo la condivisione con tutti i ministri nell'assemblea regionale dell'8 ottobre

Roberto in particolare si è soffermato sulla 6^ Giornata per la salvaguardia 2011 che ha per titolo

In una Terra ospitale, educiamo all'accoglienza

Il tema si articola in quattro punti, in continuità con l'argomento trattato l'anno passato, *Custodire il creato, per coltivare la pace*. In particolare i temi che la CEI ci chiede di approfondire sono:

- Accoglienza
- Educare a nuovi stili di vita
- Terra: casa della famiglia umana
- I migranti ambientali e la sostenibilità dello sviluppo

Attilio e Carlo fratelli francescani missionari nel mondo ci hanno portato la loro testimonianza di sostegno ai migranti ambientali o sostenibilità dello sviluppo nelle zone del terzo mondo.

Carlo ci parlò della sua vicinanza a Tiziano fratello francescano che ha lasciato tutto come Francesco per fondare una missione in Africa



Attilio ha parlato delle sue esperienze nel Cameroon e nella sua Milano dove ha abbracciato la proposta minoritaria e spesso derisa della nonviolenza attiva, perchè la nonviolenza è un modo di essere della persona umana che esclude automaticamente l'idea di sopraffazione dell'uomo e della natura ed include naturalmente quella del dialogo.



17 settembre 2011

Laudato sii, mi signore,



Appuntamento a
Sabato 28 gennaio 2012
per il 3^o incontro zonale
presso la fraternità di S Giuseppe da Copertino



**Torniamo alle nostre case
come fratelli
testimoni di Dio tra noi**

fraternita' frate Jacopa
17 settembre 2011



Pace a tutti!
Pace a tutti!